



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XVI LEGISLATURA

CRS/P/2022/3053 - 21/4/2022

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il *Documento*

di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

P/178

"Indirizzi per l'adozione dell'atto aziendale dell'Azienda regionale della salute (ARES). Approvazione preliminare".

è assegnato, per l'espressione del parere, alla *Sesta* Commissione permanente.



IL PRESIDENTE
Michele Pais

off.0.

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA SARDEGNA
14 APR 2022
N. _____



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Il Presidente

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
- > e p.c. All'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Oggetto: Indirizzi per l'adozione dell'atto aziendale dell'Azienda regionale della salute (ARES). Approvazione preliminare.

Si trasmette in allegato, per l'esame della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, la deliberazione n. 12/12, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 7 aprile 2022.

Il Presidente
Christian Solinas

Dir. Gen. Presidenza

S. Curto

Resp. Segreteria di Giunta

L. Veramessa



Firmato digitalmente da
Christian Solinas
13/04/2022 19:33:08



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 07 aprile 2022

Presidente: in assenza del Presidente Christian Solinas, il Vicepresidente Alessandra Zedda

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Valeria Satta
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Giuseppe Fasolino
Enti locali, finanze ed urbanistica	Quirico Sanna
Difesa dell'ambiente	Gianni Lampis
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Gabriella Murgia
Turismo, artigianato e commercio	Giovanni Chessa
Lavori pubblici	Aldo Salaris
Industria	Anita Pili
Lavoro, formazione Professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Alessandra Zedda
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Andrea Mario Biancareddu
Igiene e sanità e assistenza sociale	Mario Nieddu
Trasporti	Giorgio Todde
Assiste il Direttore Generale	Silvia Curto
Segreteria della Giunta	Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/SP/1/2002/230935-2/14/1/20022

Partecipano in videoconferenza:

Il Vicepresidente Alessandra Zedda

L'Assessore Quirico Sanna

L'Assessore Giuseppe Fasolino

L'Assessore Andrea Mario Biancareddu

L'Assessore Anita Pili

L'Assessore Giorgio Todde

L'Assessore Aldo Salaris

L'Assessore Valeria Satta

L'Assessore Mario Nieddu

L'Assessore Giovanni Chessa

L'Assessore Gabriella Murgia

L'Assessore Gianni Lampis

Il Direttore della Presidenza Silvia Curto

Segreteria della Giunta Loredana Veramessa

Si assenta:

L'Assessore Quirico Sanna dalla deliberazione n. 2 alla fine della seduta



Linee di indirizzo per l'adozione dell'atto aziendale dell'Azienda regionale della salute (ARES)

Indice

1. L'Azienda regionale della salute (ARES)
2. Gli organi dell'Azienda
 - Il direttore generale
 - Il collegio sindacale
 - Il collegio di direzione
3. La direzione aziendale
 - Il direttore sanitario
 - Il direttore amministrativo
4. L'organismo indipendente di valutazione
5. L'organizzazione tecnico-amministrativa
 - Staff della Direzione generale
 - Aree tecnico-amministrative
 - Aree correlate alle attività sanitarie e socio-sanitarie

Premessa

L'art. 4, comma 5, della L.R. 11.9.2020, n. 24, stabilisce che il direttore generale dell'Azienda regionale della salute (ARES) esercita i propri compiti, direttamente o mediante delega secondo le previsioni dell'atto aziendale, elaborato sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità, previo parere della Commissione consiliare competente.

Gli indirizzi regionali intendono perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- garantire l'unitarietà, l'uniformità ed il coordinamento delle funzioni di supporto alle aziende sanitarie ospedaliere e territoriali nell'erogazione delle prestazioni del servizio sanitario regionale;
- fornire specifiche indicazioni per la realizzazione dell'autonomia imprenditoriale prevista dalla normativa nazionale (art. 3, comma 1-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e s.m.i.), che



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

deve consentire alle aziende di assumere la responsabilità dei risultati che la Regione chiede loro di perseguire;

- promuovere l'integrazione e la cooperazione fra le aziende sanitarie e favorire il coordinamento a livello regionale e la centralizzazione, attraverso il ruolo assegnato all'ARES, delle politiche del personale e delle politiche finalizzate all'acquisto di beni e servizi e allo sviluppo della sanità digitale in ambito regionale attraverso l'innovazione tecnologica e il potenziamento del sistema informativo;
- garantire il miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi sanitari;
- sostenere la formazione degli operatori e la valorizzazione delle competenze professionali.

L'atto aziendale specifica la missione dell'Azienda, il cui compito principale è quello di fornire alle aziende sanitarie (Aziende socio sanitarie locali (ASL), Aziende ospedaliero-universitarie di Cagliari e Sassari, Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" (ARNAS), Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della Sardegna (AREUS)) i servizi tecnico-amministrativi di supporto alla erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie garantendo l'efficacia e impiegando in modo efficiente le risorse assegnate.

Il governo complessivo dell'ARES richiede, pertanto, un'integrazione tra la dimensione di salute facente capo alle aziende sanitarie e la dimensione economica, ossia, le scelte gestionali devono garantire i servizi e le prestazioni previsti dalla programmazione regionale nel rispetto dell'equilibrio economico.

L'atto aziendale deve, tra l'altro, prevedere:

- le modalità di coinvolgimento del direttore amministrativo e sanitario nella direzione complessiva aziendale;
- l'unitarietà dello staff della direzione;
- le funzioni, i processi di integrazione e le modalità di raccordo delle attività tecnico-amministrative accentrate presso ARES con i direttori generali delle aziende sanitarie e con i servizi previsti a livello decentrato nelle ASL (Presidi Ospedalieri Unici, Distretti, Dipartimenti territoriali) e nelle altre aziende sanitarie;
- l'apporto degli organi e organismi previsti dalla normativa vigente al processo di governo economico;
- gli elementi identificativi dell'Azienda, con riferimento alla denominazione e alla sede legale, nonché il logo ufficiale dell'azienda individuato apponendo al logo del Servizio sanitario regionale, unico per l'intero servizio, il nome dell'Azienda.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. L'Azienda regionale della salute (ARES)

Ai sensi della citata L.R. n. 24/2020, l'ARES svolge le funzioni maniera centralizzata:

- centrale di committenza per conto delle aziende sanitarie e ospedaliere della Sardegna ai sensi degli articoli 38 e 39 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche ed integrazioni, con il coordinamento dell'Assessorato regionale competente in materia di sanità. Nell'esercizio di tale funzione può avvalersi della centrale regionale di committenza di cui all'articolo 9 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni. Con la facoltà di tutte le aziende di procedere direttamente all'acquisizione di beni e servizi nei limiti di quanto previsto dall'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- gestione delle procedure di selezione e concorso del personale del Servizio sanitario regionale, sulla base delle esigenze rappresentate dalle singole aziende; può delegare alle aziende sanitarie, sole o aggregate, le procedure concorsuali per l'assunzione di personale dotato di elevata specificità;
- gestione delle competenze economiche e della gestione della situazione contributiva e previdenziale del personale delle aziende sanitarie regionali;
- gestione degli aspetti legati al governo delle presenze nel servizio del personale;
- omogeneizzazione della gestione dei bilanci e della contabilità delle singole aziende ivi compreso il sistema di internal auditing;
- omogeneizzazione della gestione del patrimonio;
- supporto tecnico all'attività di formazione del personale del servizio sanitario regionale;
- procedure di accreditamento ECM;
- servizi tecnici per la valutazione delle tecnologie sanitarie (Health technology assessment - HTA), servizi tecnici per la fisica sanitaria e l'ingegneria clinica;
- gestione delle infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT;
- progressiva razionalizzazione del sistema logistico;
- gestione della committenza inerente l'acquisto di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da privati sulla base dei piani elaborati dalle aziende sanitarie;
- gestione degli aspetti economici e giuridici del personale convenzionato;
- tutte le competenze in materia di controlli di appropriatezza e di congruità dei ricoveri ospedalieri di qualunque tipologia, utilizzando metodiche identiche per tutte le strutture pubbliche e private. Il valore dei ricoveri giudicati inappropriati è scontato dalle spettanze alla struttura interessata al pagamento immediatamente successivo alla notifica del giudizio definitivo di appropriatezza;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- omogeneizzazione dell'assistenza farmaceutica, protesica, integrativa e dell'utilizzo dei dispositivi medici anche attraverso la valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) per consentire l'implementazione dell'utilizzo della cartella elettronica e del fascicolo sanitario elettronico per le ricerche epidemiologiche, per consentire l'integrazione delle reti sanitarie, per qualificare le attività di HTA e per creare network dematerializzati di logistica sanitaria.

Nella definizione dell'articolazione organizzativa l'ARES deve pertanto tenere conto dei sistemi di organizzazione che consentono il progressivo accentramento dei processi di ordine tecnico, logistico, organizzativo e informativo per lo svolgimento delle funzioni soprarichiamate.

L'ARES svolge la sua funzione di supporto attraverso un'analisi sistematica dei bisogni e fabbisogni specifici forniti e rappresentati dalle aziende sanitarie. L'atto aziendale deve indicare le soluzioni organizzative per garantire che le attività di gestione siano strettamente correlate con le attività di programmazione e controllo, al fine di assicurare la piena operatività delle azioni programmate. Per assicurare l'armonizzazione delle funzioni di committenza riferite all'acquisto di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da privati sulla base dei piani elaborati dalle ASL e le funzioni di produzione in capo alle aziende sanitarie, l'atto aziendale deve declinare il ruolo e i compiti delle macroarticolazioni organizzative nei differenti livelli di gestione e le modalità di raccordo gestionale tra la sua tecnostruttura amministrativa e i direttori generali delle ASL. Analogamente dovrà avvenire per l'esercizio delle funzioni in materia di controlli di appropriatezza e di congruità dei ricoveri ospedalieri di qualunque tipologia nelle strutture pubbliche e private.

Nell'esercizio della funzione di programmazione strategica la Direzione aziendale si avvale delle competenti strutture organizzative aziendali, attraverso la definizione di apposite procedure ed idonei strumenti di verifica. Tali strumenti dovranno prevedere, in particolare:

- la verifica, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo della Direzione aziendale, dell'effettiva attuazione da parte dei dirigenti delle scelte strategiche contenute nelle direttive e negli altri atti di indirizzo programmatico;
- l'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le "mission" affidate e realizzate, gli obiettivi operativi assegnati e raggiunti, le scelte operative effettuate ed il corretto impiego delle risorse umane, finanziarie e materiali;
- la programmazione operativa affidata alle strutture organizzative che conducono le rispettive attività in modo da garantire la migliore qualità dei servizi prodotti, l'immediatezza delle risposte al cittadino e l'accesso alle prestazioni, tenuto conto degli obiettivi, risorse ed azioni fissate nel budget assegnato;
- le attività di monitoraggio e controllo finalizzate:
 - a) a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza della gestione;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b) a fornire un adeguato supporto in termini di valutazione delle performance e delle prestazioni, di verifica dell'adeguatezza e dell'appropriatezza delle azioni intraprese, di analisi della rispondenza dei risultati ottenuti agli obiettivi definiti, di verifica del rispetto della sostenibilità economica e finanziaria della gestione;
 - c) ad adottare le eventuali azioni correttive;
- le attività strutturate del programma di internal auditing che supportano la Direzione strategica nel conseguimento degli obiettivi aziendali, svolgendo attività indipendente ed obiettiva attraverso un approccio professionale sistematico di: analisi/monitoraggio dei processi di governance, di verifica di regolarità contabile amministrativa, di controllo di metodo e di conformità alle linee guida/regolamenti, ai vincoli normativi, alle direttive e procedure aziendali.

2. Gli organi dell'Azienda

Il direttore generale

È demandata al direttore generale l'adozione dei seguenti atti:

- a) atto aziendale;
- b) nomina e revoca del direttore amministrativo e del direttore sanitario;
- c) nomina dei componenti del collegio sindacale ai sensi della vigente normativa regionale in materia di aziende socio-sanitarie locali;
- d) nomina dell'organismo indipendente di valutazione;
- e) nomina dei responsabili delle strutture dell'Azienda e conferimento, sospensione e revoca degli incarichi;
- f) regolamenti di organizzazione, funzionamento e proposta di dotazione organica dell'ARES;
- g) atti di bilancio;
- h) atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla Giunta regionale;
- i) ogni altro atto necessario al funzionamento dell'Azienda, in conformità a quanto stabilito da leggi regionali e deliberazioni della Giunta regionale.

Il direttore generale dell'ARES inoltre convoca e presiede il coordinamento dei direttori generali delle aziende sanitarie.

L'atto aziendale deve prevedere:

- le modalità di adozione degli atti da parte del direttore generale. Le delibere del direttore generale devono essere assunte con il preventivo parere del direttore sanitario e di quello amministrativo;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- le modalità di delega: il direttore generale può delegare specifiche funzioni con riferimento a particolari obiettivi, determinati ambiti settoriali di attività o singoli atti o procedimenti al direttore sanitario, al direttore amministrativo ed ai direttori di struttura complessa; i termini e i contenuti della delega devono essere portati a conoscenza del collegio sindacale e dei soggetti delegati;
- la pubblicazione degli atti nell'albo dell'Azienda entro dieci giorni dalla loro adozione e per quindici giorni consecutivi e le modalità di pubblicazione sul sito web aziendale.

Il collegio sindacale

Il collegio sindacale:

- a) esercita il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) vigila sull'osservanza delle disposizioni normative vigenti;
- c) verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- d) accerta trimestralmente la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli in proprietà, deposito, cauzione e custodia;
- d-bis) riferisce, almeno trimestralmente, alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità.

La durata, composizione, designazione e requisiti dei componenti del collegio sindacale sono disciplinati dall'art. 4, comma 9, e seguenti della L.R. n. 24/2020.

Il collegio di direzione

Il collegio di direzione è organo dell'Azienda ai sensi dell'articolo dall'art. 17 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., supporta la Direzione aziendale nel perseguimento della missione aziendale e nel governo complessivo dell'Azienda. Il collegio di direzione svolge le funzioni previste dal citato art. 17 del D.Lgs. n. 502/1992.

Il collegio di direzione:

- è presieduto dal direttore generale, salvo delega al direttore sanitario o amministrativo per la trattazione di temi rientranti nella sua specifica competenza;
- si riunisce di norma una volta al trimestre;
- è composto dai seguenti dirigenti:
 - a) i direttori sanitario e amministrativo aziendali;
 - b) i direttori di dipartimento (se istituiti);
 - c) i dirigenti facenti parte dello staff della direzione generale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'atto aziendale può prevedere la partecipazione dei direttori delle strutture afferenti alla Direzione sanitaria e alla Direzione amministrativa, disciplina inoltre le competenze del collegio nonché le relazioni con gli altri organi aziendali. Il funzionamento del collegio di direzione è disciplinato da apposito regolamento elaborato dal collegio stesso ed adottato dal direttore generale. Qualora il direttore generale assuma decisioni non conformi rispetto al parere o alle proposte del collegio di direzione, formula adeguate motivazioni che trasmette al collegio.

Ai componenti del collegio non è corrisposto alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese.

3. La direzione aziendale

La direzione aziendale è composta dal direttore generale, dal direttore sanitario e dal direttore amministrativo.

Il direttore generale, il direttore sanitario e il direttore amministrativo dirigono, ai fini organizzativi, i servizi della Direzione generale (staff della direzione generale), secondo un apposito regolamento.

Nell'ambito dell'atto aziendale è opportuno:

- prevedere che il direttore generale sia responsabile del governo complessivo aziendale;
- rafforzare la partecipazione dei direttori sanitario e amministrativo alla direzione strategica aziendale;
- prevedere che i direttori amministrativo e sanitario, nell'ambito del governo complessivo aziendale, siano specificamente preposti a quello economico e al governo delle funzioni strettamente connesse alla gestione clinica assegnata alle aziende sanitarie;
- prevedere che al direttore sanitario e amministrativo possano essere attribuite specifiche responsabilità di gestione;
- sviluppare la funzione di valutazione e controllo strategico ai sensi della normativa vigente mediante lo staff della direzione aziendale.

Il direttore sanitario

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. n. 24/2020, l'atto aziendale deve specificare le modalità di partecipazione del direttore sanitario alla direzione dell'Azienda sulla base dei seguenti indirizzi:

- governo complessivo dell'Azienda: partecipazione al processo di programmazione e controllo dell'azienda, nell'ambito della direzione aziendale;
- coordinamento con le aziende sanitarie: monitoraggio del livello dei servizi e delle prestazioni erogate dalle strutture private accreditate rispetto a quelle contrattate da ARES e rapporti con i servizi sanitari delle ASL interessate;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- sovrintendenza rispetto alla funzione di produzione ed erogazione con riferimento all'appropriatezza e congruità dei ricoveri ospedalieri di qualunque tipologia effettuati nelle strutture pubbliche e private;
- sovrintendenza rispetto alle funzioni correlate alla gestione dei processi per la valutazione delle tecnologie sanitarie (Health technology assessment - HTA), risk management, clinical governance, governo dell'assistenza farmaceutica e protesica e implementazione della sanità digitale.

Il direttore sanitario aziendale, inoltre:

- individua all'interno dell'Azienda le competenze e le relative responsabilità tecnico-professionali di supporto ai servizi amministrativi per l'acquisizione dei beni e dei servizi direttamente connessi all'assistenza.

Il direttore amministrativo

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. n. 24/2020, l'atto aziendale specifica le modalità di partecipazione del direttore amministrativo alla direzione dell'azienda sulla base dei seguenti indirizzi:

- governo complessivo dell'Azienda: partecipazione al processo di programmazione e controllo dell'Azienda, nell'ambito della direzione aziendale;
- sovrintendenza rispetto alle funzioni amministrative e di supporto: coordinamento dei servizi amministrativi e di supporto nell'ambito degli indirizzi strategici generali dell'Azienda.

Il direttore amministrativo aziendale, inoltre:

- cura il buon andamento e l'imparzialità della azione amministrativa e le strategie di gestione del patrimonio;
- assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali dell'azienda.

4. L'organismo indipendente di valutazione (OIV)

L'organismo indipendente di valutazione è costituito ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 150/2009, svolge funzioni di controllo ed è composto da tre membri esterni e svolge i seguenti compiti:

- monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- validare la relazione sulla performance e assicurarne la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione; garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché l'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal succitato decreto legislativo, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- proporre, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei suddetti premi;
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica;
- promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al titolo II del D.lgs. n. 150/2009;
- verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

5. L'organizzazione tecnico-amministrativa

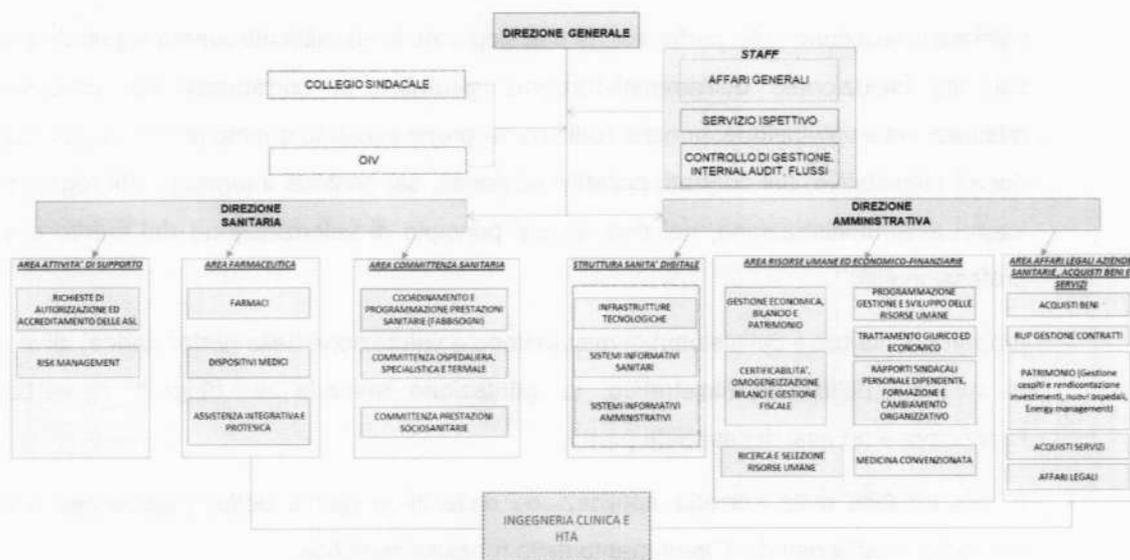
L'atto aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale soggette a rendicontazione analitica, le competenze dei relativi responsabili e disciplina l'organizzazione dell'ARES secondo il modello dipartimentale.

Con riferimento al ruolo delle articolazioni organizzative è possibile distinguere le seguenti componenti:

- la direzione strategica, costituita dalla direzione generale;
- lo staff della direzione strategica che garantisce il supporto nelle attività e nei processi amministrativi ed istituzionali e di programmazione e controllo;
- le aree tecnico-amministrative dedicate al supporto delle attività tecniche ed amministrative delle aziende sanitarie e alla definizione degli standard di funzionamento dell'Azienda;
- le aree correlate alle attività sanitarie e socio sanitarie delle aziende sanitarie in materia di committenza, omogeneizzazione dell'assistenza farmaceutica, e protesica, integrativa e dell'utilizzo dei dispositivi medici, qualità, appropriatezza, clinical governance e accreditamento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Modello di organizzazione ARES. Figura 4 – Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 36/47 del 31.8.2021

Staff della Direzione generale

Nello staff della Direzione generale di ARES, di norma, sono allocate le seguenti funzioni:

- segreteria di direzione strategica, affari generali e servizio giuridico-amministrativo, trasparenza, anticorruzione, relazioni istituzionali e comunicazione pubblica;
- servizio ispettivo;
- programmazione e controllo di gestione, flussi informativi, internal audit.

Aree tecnico-amministrative

Area risorse umane ed economico finanziarie

L'Area risorse umane ed economico finanziarie è articolata per assicurare le seguenti funzioni:

- certificabilità, omogeneizzazione bilanci AS e gestione fiscale;
- gestione economica, bilancio e patrimonio;
- immobilizzazioni, magazzini e casse economiche bilancio;
- trattamento giuridico ed economico personale;
- ricerca e selezione risorse umane;
- medicina convenzionata;
- rapporti sindacali personale dipendente, formazione e cambiamento organizzativo;
- omogeneizzazione della gestione del patrimonio.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area affari legali aziende sanitarie

L'Area affari legali aziende sanitarie è articolata per assicurare le seguenti funzioni:

- gestione pre-contenzioso e contenzioso in sede stragiudiziale e giudiziale dell'Azienda;
- gestione delle procure speciali per il patrocinio legale, relativamente a tutte le giurisdizioni; gestione e monitoraggio delle pratiche in contenzioso, e dei relativi rapporti con i legali esterni; gestione del conferimento degli incarichi di patrocinio e di consulenza legale, e liquidazione delle relative competenze secondo la relativa regolamentazione;
- predisposizione di pareri e consulenze legali;
- supporto legale secondo le norme regolamentari al riguardo;
- regolamentazione e gestione del patrocinio legale ai dipendenti ed agli altri aventi pari diritto;
- gestione dei sinistri e gestione della copertura assicurativa RCT – RCO, delle franchigie assicurative con relative liquidazioni, degli adempimenti esecutivi agli accordi per indennizzi e risarcimenti di danno.

In merito agli affari legali le altre aziende possono individuare propri legali e gestire il proprio contenzioso salvo delega all'ARES.

Area acquisti beni e servizi

L'Area acquisti beni e servizi è articolata per assicurare le seguenti funzioni:

- con il coordinamento dell'Assessorato regionale competente in materia di sanità ARES svolge per le ASL, per l'ARNAS "G. Brotzu", per le AOU di Cagliari e Sassari e per l'AREUS funzioni di centrale committenza. La Centrale ARES è di fatto una stazione appaltante perché non è costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La Centrale di Committenza della Regione Autonoma della Sardegna, istituita ai sensi della succitata normativa e inserita nell'elenco nazionale, è la Direzione generale della Centrale regionale di committenza CRC RAS (ex CAT) della Presidenza della Regione;
- la Centrale ARES è deputata agli acquisti di beni e servizi sanitari e non sanitari non inseriti nelle categorie merceologiche di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 e al D.P.C.M. 11.07.2018.

Area ICT - struttura sanità digitale

L'art. 8 della L.R. n. 24/2020 istituisce presso l'ARES una specifica struttura per la sanità digitale, la quale è articolata per assicurare, in materia di infrastrutture tecnologiche, sistemi informativi sanitari sistemi informativi amministrativi, le seguenti funzioni:

- coordinamento attuativo degli interventi e sorveglianza sull'applicazione uniforme di regole e logiche di sistema (compresa applicazione GDPR) entro il SSR;
- raccolta esigenze e bisogni in ambito ICT connesse all'evoluzione normativa e tecnologica in ambito ICT;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- attuazione degli Interventi ICT a «regia» regionale per tutte le aziende: es. sistemi informativi aziendali dedicati (es. Laboratori), sistemi inter aziendali, sistemi informativi ospedalieri (es. cartella clinica elettronica), sistemi informativi territoriali (es. PDTA, cure primarie), etc.;
- gestione delle infrastrutture fisiche ICT aziendali (dotazioni informatiche, connettività, assistenza 1° livello, sicurezza IT, etc);
 - gestione di sistemi informativi aziendali specifici e dedicati alle esigenze delle AS e funzionalmente alla loro competenza in ambito di garanzia dei livelli essenziali di assistenza (es. sistemi screening, sistemi amministrativi specifici, etc.).

Aree correlate alle attività sanitarie e socio-sanitarie

Area committenza sanitaria

L'Area committenza sanitaria è articolata per assicurare le seguenti funzioni:

- coordinamento e programmazione prestazioni sanitarie (fabbisogni predisposti dalle ASL);
- committenza ospedaliera, specialistica e termale;
- committenza prestazioni sociosanitarie.

Area farmaceutica

L'Area farmaceutica è articolata per assicurare le seguenti funzioni, in materia di farmaci, dispositivi medici, assistenza integrativa e protesica:

- gestione del hub unico del farmaco (a seguito di attivazione);
- rilevazione dei fabbisogni e programmazione degli acquisti;
- supporto nella predisposizione delle procedure di acquisto (capitolato tecnico) svolte dalle centrali di committenza (CRC – area acquisti di ARES).
- gestione supporto e logistica degli approvvigionamenti del farmaco;
- monitoraggio delle disposizioni RAS su target di spesa e dei consumi (analisi e monitoraggio File F, File D e CMO);
- organizzazione e la gestione della DPC (distribuzione in nome e per conto) su tutto il territorio regionale;
- procedure di acquisto beni per assistenza integrativa e protesica;
- attività di vigilanza e di monitoraggio sull'appropriatezza dell'assistenza integrativa e protesica.

Area attività di supporto

L'Area attività di supporto è articolata per assicurare le seguenti funzioni, in materia di Risk Management e richieste di autorizzazione ed accreditamento delle AS:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- verifica dell'applicazione delle procedure qualità, appropriatezza, Risk Management, PDTA approvate a livello regionale;
- attivazione del sistema di Risk Management, governo dei processi di Risk Management e gestione di raccomandazioni ministeriali, eventi sentinella, eventi avversi, relativi audit ecc., con la definizione delle necessarie azioni preventive e correttive nei diversi ambiti di attività;
- supporto per l'elaborazione delle richieste di autorizzazione delle strutture a media e alta complessità ed accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie;
- visite ispettive per la verifica del mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento.

L'atto aziendale individua le modalità organizzative per assicurare lo svolgimento in maniera accentrata delle seguenti funzioni: ingegneria clinica e valutazione delle tecnologie sanitarie (Health technology assessment - HTA) e fisica sanitaria.

In staff al direttore generale sono inoltre previste le seguenti funzioni:

- DPO-Data Privacy Officer (protezione dati personali);
- Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza (RPCT);
- Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- Sorveglianza Sanitaria;
- Servizio Prevenzione e Protezione (SPP).

La struttura organizzativa delle aree tecnico-amministrative e delle aree correlate alle attività sanitarie e socio sanitarie deve tenere conto della effettiva articolazione dello staff della direzione generale.

In relazione alle funzioni sopraindicate le strutture centralizzate di ARES svolgono attività di raccordo e collegamento con le strutture/servizi delle aziende sanitarie.

Le funzioni delle aree sono sviluppate nell'ambito del dipartimento dello staff e in uno o più dipartimenti strutturali, indipendentemente dal numero di SC attivate. Le strutture semplici e semplici dipartimentali rispettano il limite massimo del rapporto di 1,31 per SC.

Nell'Area farmaceutica le funzioni sono sviluppate nell'ambito di un dipartimento funzionale presso l'ARES che opera in raccordo con le articolazioni organizzative ospedaliere e territoriali attivate presso le aziende sanitarie.

Il numero delle strutture complesse è indicativamente pari a 23 ed è definito dall'Azienda sulla base delle esigenze organizzative improntate alla massima efficienza ed all'efficacia dei servizi resi, sulla base dell'assegnazione annua di risorse da parte dell'Amministrazione regionale in sede di programmazione triennale. L'atto aziendale deve comprendere, quale parte integrante, l'organigramma dell'Azienda.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/12 DEL 7.04.2022

Oggetto: Indirizzi per l'adozione dell'atto aziendale dell'Azienda regionale della salute (ARES). Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che con la legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, concernente "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore", è stato delineato il processo di riforma e riorganizzazione del Servizio sanitario regionale, che ne ha ridisegnato l'assetto complessivo, prevedendo, attraverso lo scorporo dell'Azienda per la tutela della salute (ATS), l'istituzione dell'Azienda regionale della salute (ARES) e di otto Aziende socio-sanitarie locali (ASL), costituite a decorrere dal 1 gennaio 2022, con contestuale nomina dei rispettivi Direttori generali.

L'Assessore prosegue chiarendo che, con le deliberazioni della Giunta regionale n. 36/47 del 31 agosto 2021 e n. 49/74 del 17 dicembre 2021, si è proceduto all'approvazione ed all'aggiornamento del "Piano preliminare regionale di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari. L.R. n. 24 /2020, art. 47", con il quale sono state fornite le indicazioni per l'adozione degli atti propedeutici allo scorporo dell'ATS ed alla costituzione dell'Azienda regionale della salute (ARES) e delle Aziende socio-sanitarie locali (ASL) e con il quale sono state definite in maniera dettagliata le funzioni in capo alle nuove aziende.

A tale proposito, l'Assessore riferisce che, ai sensi della citata legge regionale n. 24/2020, l'ARES svolge per le ASL, per le Aziende ospedaliero-universitarie di Cagliari e Sassari, per l'Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" (ARNAS), per l'Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della Sardegna (AREUS), le seguenti funzioni in maniera centralizzata:

- a) centrale di committenza per conto delle Aziende sanitarie e ospedaliere della Sardegna, ai sensi degli articoli 38 e 39 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche ed integrazioni, con il coordinamento dell'Assessorato regionale competente in materia di sanità. Nell'esercizio di tale funzione può avvalersi della centrale regionale di committenza, di cui all'articolo 9 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni; con la facoltà di tutte le



- Aziende di procedere direttamente all'acquisizione di beni e servizi, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) gestione delle procedure di selezione e concorso del personale del Servizio sanitario regionale, sulla base delle esigenze rappresentate dalle singole Aziende; può delegare alle Aziende sanitarie, sole o aggregate, le procedure concorsuali per l'assunzione di personale dotato di elevata specificità;
 - c) gestione delle competenze economiche e della gestione della situazione contributiva e previdenziale del personale delle Aziende sanitarie regionali;
 - d) gestione degli aspetti legati al governo delle presenze nel servizio del personale;
 - e) omogeneizzazione della gestione dei bilanci e della contabilità delle singole aziende, ivi compreso il sistema di internal auditing;
 - f) omogeneizzazione della gestione del patrimonio;
 - g) supporto tecnico all'attività di formazione del personale del Servizio sanitario regionale;
 - h) procedure di accreditamento ECM;
 - i) servizi tecnici per la valutazione delle tecnologie sanitarie (Health technology assessment - HTA), servizi tecnici per la fisica sanitaria e l'ingegneria clinica;
 - j) gestione delle infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT;
 - k) progressiva razionalizzazione del sistema logistico;
 - l) gestione della committenza inerente l'acquisto di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da privati sulla base dei piani elaborati dalle aziende sanitarie;
 - m) gestione degli aspetti economici e giuridici del personale convenzionato;
 - n) tutte le competenze in materia di controlli di appropriatezza e di congruità dei ricoveri ospedalieri di qualunque tipologia, utilizzando metodiche identiche per tutte le strutture pubbliche e private. Il valore dei ricoveri giudicati inappropriati è scontato dalle spettanze alla struttura interessata al pagamento immediatamente successivo alla notifica del giudizio definitivo di appropriatezza.

Inoltre, ai sensi dell'art. 8 della citata legge regionale n. 24/2020, la Regione si avvale dell'ARES per promuovere le attività di sanità digitale, al fine di garantire una maggiore appropriatezza delle prestazioni sanitarie, di riqualificare la spesa, nuove modalità di diagnosi e di cura senza lo spostamento fisico del paziente, di consentire il corretto utilizzo dei progressi della genomica



medica, della medicina predittiva e per valutare l'aderenza terapeutica. A tale fine all'ARES è assegnata anche la funzione di omogeneizzazione dell'assistenza farmaceutica, protesica, integrativa e dell'utilizzo dei dispositivi medici, anche attraverso la valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) per consentire l'implementazione dell'utilizzo della cartella elettronica e del fascicolo sanitario elettronico per le ricerche epidemiologiche, per consentire l'integrazione delle reti sanitarie, per qualificare le attività di HTA e per creare network dematerializzati di logistica sanitaria.

Ciò posto, l'Assessore ricorda che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della citata legge regionale n. 24 /2020, il Direttore generale dell'ARES esercita i propri compiti, direttamente o mediante delega, secondo le previsioni dell'atto aziendale, elaborato sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità, previo parere della Commissione consiliare competente. Si ritiene, pertanto, opportuno definire i principi e le linee di indirizzo per l'atto aziendale dell'ARES finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

1. perseguire l'unitarietà, l'uniformità ed il coordinamento delle funzioni di supporto all'erogazione delle prestazioni del Servizio sanitario regionale da parte delle aziende sanitarie;
2. fornire specifiche indicazioni per la realizzazione dell'autonomia imprenditoriale prevista dalla normativa nazionale (art. 3, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 502/1992, e s.m.i.), che deve consentire alle aziende di assumere la responsabilità dei risultati che la Regione chiede loro di perseguire;
3. promuovere l'integrazione e la cooperazione fra le aziende sanitarie e favorire il coordinamento a livello regionale e la centralizzazione, attraverso il ruolo assegnato all'ARES, delle politiche del personale e delle politiche finalizzate all'acquisto di beni e servizi e allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e del sistema informativo.

Alla luce di quanto premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone l'approvazione delle linee di indirizzo per l'adozione dell'atto aziendale dell'Azienda regionale della salute (ARES), riportate nel documento allegato alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/12
DEL 7.04.2022

di approvare, in via preliminare, le linee di indirizzo per l'adozione dell'atto aziendale dell'Azienda regionale della salute (ARES) riportate nell'allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, previsto dall'articolo 4, comma 5, della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda

Da "presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it" <presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it>
A "consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>
Cc "san.assessore@pec.regione.sardegna.it" <san.assessore@pec.regione.sardegna.it>
Data mercoledì 13 aprile 2022 - 19:33

Prot. n. 0006710 del 13/04/2022 - 12/12 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione del 7.4.2022 concernente Indirizzi per l'adozione dell'atto aziendale dell'Azienda regionale della salute (ARES). Approvazione preliminare

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0006710 del 13/04/2022. Il protocollo ha il seguente oggetto: 12/12 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione del 7.4.2022 concernente Indirizzi per l'adozione dell'atto aziendale dell'Azienda regionale della salute (ARES). Approvazione preliminare In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 22490257.pdf

Allegato(i)

22490257.pdf (423 KB)
DEL12-12.zip (876 KB)
Segnatura.xml (3 KB)